



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del **Consiglio Comunale** Seduta del 12 dicembre 2012 n. 72

OGGETTO: Iniziative a favore dei pescatori di Ortona.

L'anno **duemiladodici** il giorno **12** del mese di **dicembre** alle ore **19,15** in Ortona, presso la sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco	Pres.	Ass.
d'OTTAVIO Vincenzo	X	

Consiglieri Comunali:	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 - CASTIGLIONE Leo	X		09 - MARINO Patrizio	X	
2 - CIERI Tommaso		X	10 - MENICUCCI Luigi	X	
3 - COCCIOLA Ilario	X		11 - MONTEBELLO Claudio	X	
4 - COLETTI Tommaso	X		12 - MUSA Franco	X	
5 - DE IURE Domenico	X		13 - NAPOLEONE Giulio	X	
6 - DI MARTINO Remo	X		14 - SCARLATTO Alessandro	X	
7 - DI SIPIO Nadia	X		15 - SCHIAZZA Simonetta	X	
8 - FRATINO Nicola		X	16 - TUCCI Enzo		X

Consiglieri assegnati	17	Consiglieri in carica	17
-----------------------	----	-----------------------	----

Risultando in totale: presenti n. **14** e assenti n. **3** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente del consiglio pone in discussione l'argomento in oggetto.

Relaziona sul punto il consigliere Coletti Tommaso.

Esce dalla sala il consigliere Di Martino.

Intervengono Napoleone, che propone un'integrazione, poi Schiazza e Musa, che propone anch'egli un'integrazione.

Il Presidente mette a votazione la mozione come integrata.

A seguito di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione, come integrata, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso

Con votazione unanime resa per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la mozione ad oggetto "Mozione urgente in favore del comparto marittimo della Piccola Pesca ed in particolare dei pescatori dei molluschi bivalvi del Co.Ge.Vo. frentano", nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta del presidente;
Stante l'urgenza di provvedere in merito
Con votazione separata unanime, resa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **T. COLETTI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 17 gennaio 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 17 gennaio 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

Mozione urgente in favore del comparto marittimo della Piccola Pesca ed in particolare dei pescatori dei “molluschi bivalvi” del Co.Ge.Vo. Frentano.

Il consiglio comunale riunitosi in seduta del 12.12.12

Considerata la grave crisi che attanaglia da mesi il comparto della pesca in Ortona ed in modo specifico, la marineria occupata nella “Piccola Pesca” e nella pesca dei molluschi bivalvi (vongole) attraverso il Consorzio Gestione Vongole Frentano, ribadisce che la soluzione dei problemi legati a questo importante comparto economico deve diventare una priorità per il governo regionale, così come è avvenuto in numerose altre Regioni d’Italia.

Dunque, considerato che per questo Consiglio Comunale occorre tutelare i diritti e difendere le legittime istanze dei pescatori ortonesi rispetto a quelle che appaiono come sperequazioni nei loro confronti, visto che, pur non potendo legittimamente esercitare la propria attività di pesca per cause a loro non imputabili, si vedono esclusi da ogni provvedimento ad hoc diretto ad integrare il loro reddito;

Considerato che il Porto di Ortona accoglie la quasi totalità delle imbarcazioni della piccola pesca iscritte al suddetto Compartimento Marittimo e che in tale città è presente la più grande cooperativa di Pesca del Chietino – estendendo i suoi iscritti fino a San Salvo -, assumendo pertanto Ortona un ruolo di città comprensoriale e capo fila nella Provincia di Chieti di ogni istanza diretta a rappresentare il compartimento lavorativo ed economico della Pesca;

Considerato che in data 30.12.05 veniva costituito e riconosciuto come Consorzio Gestione Vongole il CoGeVo Frentano con sede in Ortona e successivamente in data 14.04.05 detto Consorzio veniva riconosciuto ulteriormente come interlocutore esclusivo di tale settore, così come riconfermato con il DM del 18.06.09 quale CoGeVo a cui “*affidare la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Ortona*”, giusto DM del 12.02.95 n. 44 e DM del 01.12.98 n. 515 concernenti le modalità di affidamento della gestione della pesca dei molluschi bivalvi, al fine di ottenere un razionale prelievo della risorsa in questione e di incremento;

Considerato che non ostante gli sforzi di detto CoGeVo, diretti ad autolimitare la pesca e ad incrementare la risorsa in questione attraverso sistemi di ripopolamento utilizzato opportuni metodi previsti dalle norme vigenti, il prodotto ittico in questione da ormai lunghi mesi non è più presente nei fondali di competenza della Capitaneria di Porto di Ortona, risultando dalla pesca morti in percentuali pari al 100% del pescato;

Visto che il CoGeVo Frentano per meglio analizzare l'increscioso fenomeno della moria delle vongole si è visto costretto a fare ricorso a strutture di ricerca scientifica e quindi affidava al C.I.R.S.PE. (Centro Italiano Ricerche e Studi per la Pesca – che ha la propria sede centrale a Roma, dalla quale coordina e realizza iniziative e progetti e che è altresì presente lungo il territorio nazionale costiero con numerosi presidi regionali tra cui l'Abruzzo), Centro riconosciuto quale istituto di ricerca dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con il D.M. 26/10/99; inoltre iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologia;

Visto che l'indicato CoGeVo Frentano in data 13.10.12 deliberava la necessità di interrompere l'attività di pesca fino al 31.03.13 per la grave situazione di carenza di prodotto ittico (molluschi bivalvi) e pertanto redigeva apposito verbale inviato alla Capitaneria di Porto di Ortona;

Considerata l'Ordinanza n 88/2012 con cui la Capitaneria di Porto di Ortona, a firma del CF (CP) Comandante Fabrizio Giovannone, ha disposto il “divieto temporaneo della pesca dei molluschi bivalvi” in tutto il Compartimento fino al 31.03.13, affidando come per Legge al CoGeVo Frentano ogni forma di auto controllo;

Considerato che in detto CoGeVo sono iscritte tutte 21 (ventuno) le imbarcazioni munite di Licenza per la pesca dei molluschi bivalvi iscritte al Compartimento Marittimo di Ortona e che tali imbarcazioni appartengono ad armatori con equipaggi residenti in tutto il territorio dell'attuale Provincia di Chieti;

Considerato che ad oggi non sono note le cause di detta moria e che pertanto il fermo alla sua scadenza come da Ordinanza potrebbe prolungarsi per altri numerosi mesi;

Considerato che tale comporta economico produceva reddito per almeno 80 famiglie, oggi prive di ogni sostentamento economico, e che dunque sussiste un grave stato di crisi economica

paragonabile a quanto soffrono altre marinerie della Regione Abruzzo per cause a loro non ascrivibili;

Visto che la predetta Regione Abruzzo ha erogato forme di sostegno al reddito per operatori della Pesca ed in particolare per quelli del Compartimento Marittimo di Pescara e che il Presidente della Regione Abruzzo ha ulteriormente invitato il Governo Italiano ad intervenire sul settore sempre per dare sostegno alla marineria pescarese afflitta dai noti problemi legati all'escavazione del porto canale di Pescara;

Considerato che la crisi e l'impossibilità di pesca per gli addetti del CoGeVo Frentano non è inferiore per tipologia e cause a quella che ha colpito le predette altre marinerie;

Viste le numerose istanze del settore,

il Consiglio Comunale di Ortona

impegna il Sindaco e la Giunta a trasmettere la presente Mozione al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore regionale all'Agricoltura e Pesca e al Presidente della Provincia di Chieti, sollecitando i suddetti affinché ognuno per propria competenza si attivi predisponendo un immediato ed urgente intervento economico in favore degli operatori marittimi (pescatori imbarcati ed armatori) con appositi strumenti di sostegno al reddito, utilizzando ogni risorsa disponibile o se del caso a crearne una ad hoc per i pescatori del CoGeVo Frentano in considerazione di quanto sopra espresso.

impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere, per quanto possibile, interventi fiscali a favore delle imprese ortonesi aderenti al CoGeVo Frentano attraverso l'erogazione di contributi commisurati ad una o più imposte o tassa comunale a carico dei componenti familiari delle imprese interessate.

Ulteriormente, il Consiglio Comunale di Ortona

impegna il Sindaco e la Giunta a trasmettere la presente Mozione al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore regionale all'Agricoltura e Pesca e al Presidente della Provincia di Chieti, sollecitando i suddetti affinché ognuno per propria competenza si attivi per predisporre, così come presente in numerose regioni d'Italia, un fondo in favore degli operatori della Piccola Pesca in Abruzzo quale sostegno al reddito a causa della grave crisi economica che attanaglia il settore (sia per quanto attiene i marittimi imbarcati, sia per gli armatori), ciò per la situazione già drammatica, divenuta anche tragica con l'insorgere della crisi economica globale e l'aumento dei carburanti.

Numerosi pescatori e le loro famiglie sono quasi sul lastrico, per questo si chiede in particolare al presidente della Regione Abruzzo, ora con il sostegno dell'intero consiglio, di attivarsi per intraprendere iniziative a sostegno del reddito dei lavoratori della pesca e del suo indotto;

Chiede ai Comuni costieri di adottare ed assumere identica iniziativa;

Inoltre di chiedere all'Abi di sottoscrivere un accordo, come quello già stipulato in altre Regioni con il piano famiglia, per poter sospendere il rimborso delle operazioni di mutuo per un tempo di 12 mesi, nei confronti di queste famiglie e di farsi portavoce delle istanze del settore presso il governo nazionale e quello europeo.

F.to Sindaco, Castiglione, Cocciola, Coletti, Di Martino Di Sipio, Marino, Menicucci, Montebello, Musa, Napoleone, Scarlato, Schiazza, Tucci.